

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungono le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in-
serzioni, se non a pa-
gamento anticipato.
Per una sola volta la
14 pagina, contenzia-
le 10 alla linea. Per più
volte si farà un ab-
buono. Articoli comu-
nenti in 111 pagina
cent. 15 la linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Della Beneficenza e Previdenza nella Provincia di Udine.

Da giorni parecchi abbiamo sul tavolo un grosso volume, lavoro d'egregio nostro concittadino, il nob. Nicolò Mantica, che comprende la *Bibliografia della Beneficenza e della Previdenza nella nostra Provincia*. E poichè d'ogni pubblicazione friulana teniamo conto, di quel volume ci eravamo proposti di scorrere ampiamente, come ben merita l'argomento, nonchè per certa qualità di esso che lo fanno distinguere dai soliti opuscoli d'occasione e di lettura fuggevole.

Se non che, per altri articoli connessi più strettamente al programma del Giornale, abbiamo indugiato; e sebbene *quod difertur non aufertur*, e ci serbiamo la parola sull'assennato e paziente lavoro del nob. Mantica, siamo in caso di anticipare presso i nostri lettori un giudizio su esso volume, e giudizio autorevole.

È fu il nob. cav. Ciconi-Beltrame benemerito Presidente della Casa di Benovero (del cui Consiglio amministrativo fa pur parte il nob. Mantica) che ci avvertì trovarsi quel giudizio nella parte bibliografica della *Rivista della Beneficenza pubblica e delle Istituzioni di Previdenza*, fascicolo edito a Milano sotto la data del 31 dicembre 1886. Della quale notizia ringraziamo il Ciconi-Beltrame, e con la ristampa di quel cenno critico, in elogio dell'Autore, abbiamo la compiacenza di dare agli Udinesi ed ai Compromissari l'annuncio di un lavoro di lunga lena, e che torna indubbiamente, come dimostreremo anche noi un altro giorno, di importanza all'Autore.

Ecco, intanto, cosa leggiamo nella *Rivista milanese*:

Bibliografia della Beneficenza e Previdenza nella Provincia di Udine, Saggio di NICOLÒ MANTICA.

Udine, Tip. del Patronato.

Il nob. Nicolò Mantica è uno dei pochissimi scrittori in materia di beneficenza e di previdenza che alla competenza accoppi una esemplare solerzia nell'arricchire la bibliografia italiana con lavori di lunga lena intorno a questi due importanti rami delle scienze sociali. Come seppe che fra gli studi a cui ora rivoltava l'opera della Commissione reale d'inchiesta sulle Opere Pie, eravi pur

Letteratura

Poichè non vogliamo che la *Patria del Friuli* usurpi l'appellativo di Giornale letterario, mentre per quelli di Giornale politico, amministrativo e commerciale ha materia abbondante ogni giorno, imprendiamo ad inserire di tratto in tratto scritti nostri o di egregi collaboratori, che più direttamente si riferiscono alla critica ed alla cultura nazionale.

Il a que' gentili, i quali ci offrono la risonanza, poichè trattasi di scritti pensati, e di veri prodotti del nostro.

Anche oggi ci è dato pubblicare il brano inedito di una versione dall'inglese del bravo dott. Giuseppe Pellegrini, che, oltre essere valente Medico, alla Lettere ed alla Poesia, quale ricreazione dello spirito, consacra le poche ore d'ozio a lui concesse dalla professione. E gli inviamo, grati pel dono, i nostri ringraziamenti.

ULTIMA SCENA

DELLA LEGGENDA AUREA

(The golden legend)

di E. W. LONGFELLOW.

Traduzione di Giuseppe Pellegrini.

Il Principe Enrico ed Elsa, sulla terrazza del Castello di Valsberg. È sera. Suono lontano di campane.

quella di raccogliere gli elementi per una bibliografia della beneficenza in Italia, egli si pose subito al lavoro per coadiuvare la riuscita di questo utilissimo scopo, ed il volume, ora reso di pubblica ragione, benchè già ultimato nel 1885, e nel quale egli si occupò anche delle Istituzioni di Previdenza, è il frutto dell'ottimo suo divisamento. In questa sua opera, che il chiaro autore dedicò a S. E. Cesare Correnti presidente della Commissione anzimentovata, è fatta minuta menzione d'ogni lavoro, o documento che dalle epoche più remote ai giorni nostri riguarda le due materie nella Provincia di Udine. È facile immaginare le difficoltà che ei dovette superare; le lunghe e pazienti cure che dedicò al suo importantissimo studio. Il suo libro, l'unico nel genere che esista in Italia, è nell'istesso tempo un prezioso lavoro storico, che ad Udine possono invidiare le altre provincie della penisola.

S'abbia il chiarissimo conte Mantica il più sincero plauso, e sia l'esempio suo di sprone ad altri ad imitarlo. Gli studi sulla beneficenza e sulla previdenza ne trarrebbero grande giovamento, e la storia d'Italia in queste copiose raccolte di documenti e di fatti troverebbe fonti nuove e sincere per scrivere nuove pagine che onorerebbero la patria nostra, ponendo in luce in quale misura e con quali vie gli abitanti della penisola siano in ogni epoca adoperati a lenire le umane sventure. G. S.

LO CZAR IN ITALIA.

Telegrafano da Pietroburgo in data 22:

Riguardo al viaggio dello czar assicurasi che esso si recherà nel mese di marzo a Berlino, indi per Monaco andrà a Milano, dove avrà un convegno con Re Umberto.

Il ritorno seguirà poscia per Vienna. Si vociferà che la Svizzera, richiesta se assumerebbe sopra di sé ogni garanzia di sicurezza, per un eventuale passaggio dello czar nel territorio della confederazione, essa avrebbe rifiutato dichiarandosi però pronta a prendere grandi misure di sicurezza.

L'Italia Militare dice che è infondata la notizia di una circolare riservata dal ministro della guerra ai prefetti per una chiamata eventuale sotto le armi di quattro classi.

Principe Enrico.

Siam soli. Vedi, a' lor corsieri in groppa, Piume al vento e mantelli, i convitati Alle nozze disceso anno già il colle, E ratta l'ombra fra le querce antiche E fatate del Niederwald s'addensa.

Elsa.

Questo suono di bronzi armonioso, Lento e profondo, d'onde vien?

Principe Enrico.

Le squille Sono di Geisenheim che dell'occiduo Sole il raggio salutano coi loro Malinconici tocchi.

Elsa.

O mio diletto, Ascolta.

Principe Enrico.

Sì, son quelle. È già gran tempo Dalla sera trascorso in cui le stesse Dolci squille che or odi, Elsa adorata, Agli orecchi suonar di Carlomagno Che nel fastigio della sua regale Potenza, immoto, di Faltrada a lato, Con cupa angoscia in Ingelheim le udi.

Elsa.

Solo di pace e di quiete immensa Mi favellano al core e d'infinita Fede in te.

Principe Enrico.

Dell'anel la pietosa Leggenda forse non conosci. Allora Che ad Aix la corte fe' ritorno, morta Giacque Faltrada, e notte e giorno accanto Alla salma adorata il re fu visto Muto vegliar, finchè dalle agghiacciate Dita di lei l'anello non fu tratto

Il testamento politico DI PIETRO IL GRANDE.

Molto si accenna a questo testamento massime attualmente che sta forse preparando una terribile lotta contro la Russia; ma forse pochi sanno o ricordano quale sia veramente il testamento che si attribuisce a Pietro il Grande. Perciò non crediamo inopportuno di ricordarlo qui per esteso.

Premesso che i popoli tutti d'Europa, ad eccezione della razza slava, sono vecchi e logori, Pietro il Grande imperatore di Russia predicava che saranno rigenerati da un'invasione della razza slava. Questo essere il compito assegnato dalla storia alla Russia.

La famiglia slava è piena di vitalità. Essa arde di ottenere il primo posto fra le nazioni.

Ma, per arrivare al risultato che si propongono, gli imperatori di Russia debbono agire con prudenza e conformarsi alle norme seguenti:

1. Per mantenere i soldati nel loro ardore militare ed esercitarli ai combattimenti, bisogna mantenere la nazione russa in uno stato di guerra permanente.

2. Bisogna prendere parte a tutti gli avvenimenti gravi e a tutte le complicazioni che possono sorgere in Europa e specialmente in Germania.

3. La Polonia deve essere distrutta; si devono costantemente mantenervi divisioni ed anarchia, farvi entrare truppe russe ad ogni occasione e alla fine lasciarle. (Ciò che si è fatto smembrando la Polonia nel modo che è al presente).

4. Bisogna ad ogni costo avvicinarsi a Costantinopoli e alle Indie. Chi ne sarà il possessore diventerà il vero padrone del mondo. (Questo pure, in parte, la Russia ha raggiunto e continua lentamente nella sua via per raggiungere appieno).

5. Bisogna interessare Casa d'Austria alla ruina dei turchi: essa aiuterà i russi a cacciare gli ottomani dall'Europa, e i russi soli ne profitteranno, impadronendosi di Costantinopoli.

6. Quando la Svezia sarà sminuzzata, vinta la Persia, sottomessa la Polonia, conquistata la Turchia, riunite le flotte russe, il Mar Nero e il Baltico coperti e dominati da navigli russi, allora bisogna proporre nel più grande segreto prima alla Francia, e in sua mancanza all'Austria, di dividere colla Russia l'impero del mondo. Se una di queste nazioni accetta, ciò che non è dubbio, essa si metterà d'accordo colla Russia per annientare tutte le altre potenze, e quando questo sarà fatto, la Russia medesima la attaccherà e la sottometterà.

7. Se, ciò che è poco probabile, né la Francia, né l'Austria non accettassero la proposta della Russia, si ecci-

E lanciato nel lago. In sulla riva Fatal s'assise il gran monarca allora Triste, ma calmo; e da quel dì più mai Il paese lasciò.

Elsa.

Quello era vero Amor.

Principe Enrico.

Nè tanto la regina avea Fatto per lui che tu per me facesti.

Elsa.

Parl' affetto avrai tu? Come il re fido Mi sarai sempre? E mi amerai cotanto Anche morta?

Principe Enrico.

Ne' gaudii della vita, Nello sgomento della morte, nella Bufera e nel seren, nel giorno e nella Notte, nella salute, nell'angoscia, Nella ruina, ora e sempre son tuo. Tu hai l'anello di Faltrada. Ei posa Sotto la calma de' tuoi occhi azzurri, Nella forte alma tua, mentre più vivi Del castone scintillano i diamanti Che del mondo l'impuro alito mai Non appannò. L'anello che da questa Mane al dito tu porti è solamente Un simulacro, un simbolo, un ricordo, O mia Faltrada, di quello che in core Invisibil tu celi. O mia regina! Guarda. Dei monti splendono le vette D' ametista e di porpora. La valle Fonda, con furia subita solleva La marea della nebbia. Umido e freddo L'aer diventa della sera. Vieni, Rientriamo.

Elsa.

Un istante anco mi dona.

terebbero l'una contro l'altra, e si indebolirebbero quindi scambievolmente. Allora, al momento decisivo, la Russia interverrebbe, lancerebbe un forte esercito attraverso la Germania per piombare addosso ai belligeranti, e nel tempo stesso farebbe uscire dal Mar d'Azoff e dal porto d'Arcangelo due grandi flotte cariche di orde asiatiche, che sarebbero appoggiate dalle squadre militari del Mar Nero e del Baltico. Le due nazioni, attaccate simultaneamente per terra, dall'Oceano e dal Mediterraneo, sarebbero ben tosto distrutte, e si avrebbe ragione ben presto di tutti gli altri Stati meno importanti.

Come possono anche i lettori accorgersi, ammessa pure la esistenza del testamento politico di Pietro il Grande; bisogna confessare che egli non aveva calcolato sulla formazione di due grandi e forti potenze — tanto più forti in quanto rispondono al principio della nazionalità: l'Italia e la Germania. Né l'una né l'altra sono più divise e facili preda a chi voglia invaderle; anzi, alla Germania da qualche anno spetta il primato tra le Potenze d'Europa.

La Fiera dei Vini Nazionali in Roma.

Nella recente riunione della Commissione ordinatrice della Fiera dei vini italiani che avrà luogo nel prossimo Carnevale in Roma dal 12 al 27 febbraio, il Comitato esecutivo informò dei lavori eseguiti per il buon esito della Fiera stessa. Le domande già presentate per questa gara sono numerose, e la Fiera riuscirà veramente nazionale. Distinti produttori e commercianti di vini, non solo del Lazio, della Toscana, del Napoletano, del Piemonte e dell'Emilia vi prendono parte, ma ancora non pochi del Veneto, della Sardegna e della Sicilia, attirati in particolar modo dai concorsi speciali stabiliti nel programma del Circolo Enofilo Italiano, iniziatore della Fiera.

I corpi morali locali, e in ispecie il Comune di Roma, hanno deliberato di concorrere nelle spese della Fiera, accordando pure medaglie da conferirsi in premio agli espositori.

Le Ferrovie, la Società generale di navigazione, hanno accordato i ribassi consueti, tanto per i vini destinati alla Fiera, come pure agli espositori, giurati e visitatori che si recheranno a Roma a quell'epoca.

La Commissione ordinatrice deliberò di prorogare a tutto il 31 gennaio il tempo utile per presentare le domande di ammissione alla Fiera di vini in Roma.

Parlasi di un convegno dei tre Imperatori a Berlino, in occasione del 90. anniversario natalizio dell'imperatore Guglielmo che si festeggerà solennemente il 22 marzo.

Vedi quel foco là nel fondo? Lenta S'alza la luna ad oriente, ed ella Bianca traspar del bosco in fra le cime, E tra il fogliame rugiadoso filtra In ruscelli d'argento. Oh come il core Essa induce ad amar!

Principe Enrico.

Spesso su questa Terrazza, allor che il giorno era morente Trattenuto io mi son fisso guatando Via scolorarsi la campagna, e bianchi Sorger vapori, e casali e vigneti, Torri e città sommerger poco a poco; Mentre lungi, lassù, della montagna Scintillavan le vette. Oh, ma in allora Nella mia mano dolcemente stretta Stava una mano che la tua non era; Un altro capo sul mio cor posava Come ora il tuo soavemente posa. Ma perchè dunque le dolci pupille Con sorpresa e dolor volgi? Ah, non era D'una vergine; no, quella che allora Io distringeva; ma d'un pio troviero La mano, o cara. Una maschia figura Occupava il tuo posto. Il volto bello D'un giovinetto, che là in Terra Santa Or si trova, io rammento e da lontano Brillar lo veggio qual fulgente stella Sunoi. Manon tardar, chè mentre io parlo, Quasi spettro nel suo bianco lenzuolo, La fredda nebbia del castel le mura Scala, e la man su la tua guancia posa.

×

Lettera onorifica.

L'egregio dottor Luigi Centazzo, medico a Bertolico, è felice scrittore di Versi ispirati al culto del Vero, del Buono e del Bello.

CRONACA PROVINCIALE

Espulsione delle Orsoline a Cliviale.

Leggiamo nel *Forumjulli* di sabato: Essendo scaduto ieri il termine fissato alle Orsoline per svestire l'abito monastico ed uscire dal convento, senza che esse abbiano ottemperato a tale ingiunzione, oggi in sul mezzogiorno l'Autorità Giudiziaria e di P. S., in unione al signor Ricevitore del Registro, si recarono nel Monastero di S. M. in Valle per dare esecuzione alla Legge.

Fattosi avanti primo il Delegato di P. S. espose il motivo della visita, al che riuniti tutte le uscenti sotto uno dei porticati del Convento, una di loro lesse una energica protesta contro tale atto di violenza, dichiarando che non cedevano che alla forza nell'abbandonare, come avrebbero fatto, quel luogo, ed avvertendo in pari tempo gli ufficiali esecutori che incorrevano nella maggiore delle scomuniche, come tutte quelle persone che prendono parte a tali fatti. A questo anatema venne risposto da quei signori ch'essi non facevano che adempiere al proprio dovere.

Fu quindi fatto sgombrare dal corridoio e dal cortile il molto pubblico che vi si era affollato, ed in seguito a loro domanda, si attese che le dodici uscenti svestissero l'abito monacale. Di lì a poco però, si trovarono riunite nel parlitorio ove succedette la scena del distacco, presenti alcune signore Clivalesi, le quali poi salirono in loro compagnia nelle tre carrozze che dovevano allontanarle da quelle mura.

Si mantenne rigorosamente il segreto sul luogo ove esse si recavano, ma però ritenesi certo che abbiano oltrepassato il confine.

Ci si racconta di una di esse, appartenente a ricca famiglia dell'Istria, che resistette il giorno prima alle replicate istanze ed alle lagrime del genitore che la voleva ricondurre in seno alla famiglia.

Contrabbando.

Venerdì 21 corrente, un drappello di guardie di finanza della brigata volante di Udine, eseguendo un servizio in abito borghese, disposto dal loro tenente, sullo stradale Orsano Remanzacco, ottennero il fermo di una botte contenente circa due ettolitri di spirito puro in contrabbando, col sequestro del cavallo e carretta che lo trasportava, ed arresto anche del contravventore.

Avendo assistito ad una accademia musicale, in cui fece prova di sua valentia l'illustre violinista Thomson, dettò poeticamente le impressioni ricevute, tali da rivelargli il divino magistero dell'Arte. La *Patria del Friuli* pubblicava, poche settimane addietro, il componimento poetico del dott. Centazzo, ed una copia era inviata al celebre Maestro. Il quale, grato all'Autore di que' Versi, gli indirizzava la seguente nobilissima lettera, che ebbero la cura di trascrivere e che pubblichiamo, quale fu scritta, in lingua francese:

Tres-honoré Monsieur,

Monsieur le Comte Freschi est prié de se faire l'interprète auprès de vous afin que vous veuillez bien excuser mon long silence.

J'espère que vous me pardonneriez et que vous voudriez accepter mes remerciements sincères pour le magnifique poème que vous m'avez si gracieusement dédié.

Croyez, cher Monsieur, que je vous suis vivement reconnaissant de l'honneur que vous avez bien voulu me faire, et que votre poème me sera un des plus touchants souvenirs de la sympathie que j'ai rencontrée dans votre beau pays et dont je suis très fier.

Je compte retourner en Italie dans une année ou deux, et j'espère que j'aurai le plaisir de vous y remercier personnellement. Permettez en attendant de vous offrir, avec toute ma sincère gratitude, l'assurance de ma considération distinguée.

Liège, le 27 décembre 1886.

Votre bien dévoué
César Thomson.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 10 al 22 gennaio 1887.

Nati.

Nati vivi maschi	10	fem. 9
Morti	2	2
Esposti	1	2
Totale n. 30		

Morti a domicilio.

Anna Borletti-Raiser fu Francesco d'anni 62 casalinga — Giovanni Plesenzotti di G. Batta di mesi 1 — Luigi Bosdavas di Giuseppe d'anni 5 mesi 9 — Rosa Moretti di Antonio di giorni 21 — Matilde Dotto di Vincenzo di anni 2 — Maria Agostini-Urbano di G. Batta d'anni 72 casalinga — Maria Levis di Antonio d'anni 8 mesi 7 — Anna Ziviani Pastorelli fu Antonio d'anni 75 pensionata — Domenico Disana fu G. Batta d'anni 77 agricoltore — Italia Battan di mesi 2 — Teresa Casarua-Nubetto fu Giovanni d'anni 55 contadina — Giovanni Olivo fu Francesco d'anni 77 pittore — Alba Fontanarosa di Nicolò d'anni 4 mesi 7 — Angelo Cantoni di giorni 4 — Aurelia Rossi di Quinto d'anni 22 civile — Francesco Blasani di Pietro di giorni 21 — Giacomo Falomoni d'anni 55 bracciante — Luigi Vidoni di Eugenio di mesi 14 — Apollonio Candelotto di anni 9 scolaro — Santina Giusto di Luigi di mesi 1.

Morti nell'Ospedale Civile.

Pietro Guerra fu Giuseppe d'anni 7 scolaro — Emma Del Campo di Antonio di mesi 1 — Riccardo Tambosso di Giuseppe d'anni 9 scolaro — Giovanni Facchini fu Osvaldo d'anni 56 terrazzano — Anna Dignali di giorni 11 — Antonio Dizzani di giorni 5 — Angelo Padovani fu Santo d'anni 67 agricoltore — Maria Olivo d'anni 22 sarda — Valentino Caldebelli fu Angelo d'anni 67 industriale — Santa Lucca Tonizzo fu Valentino d'anni 51 ortolano.

Morti nell'Ospedale Militare.

Carmelo Abbadesse di Gaetano d'anni 23 soldato nel 4 Regg. Cavall. — Faustino Galgani di Bernardo d'anni 20 soldato nel 76 Regg. Fanteria. Totale N. 32 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Angelo Zola falegname con Maria Gasparoni tessitrice — Bartolomeo Bianchini fabbro con Maria Nazzari sarda — Augusto Azzan scrivano con Luigia Don sarda.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Vittorio Mulloni-Uria possidente con Maria Marizza agiata — Pietro Galluzzi agricoltore con Maria Rizzi contadina — Giuliano Feruglio-Battifarra con Luigia Zugolo casalinga — Luigi De Vit agricoltore con Elisabetta Zilli contadina — Antonio Bon macellaio con Elena Bulatti casalinga — Luigi Fascinato parvulo con Anna Lucardelli casalinga — Dott. Pietro Fabris r. impiegato con Amelia Argenti agiata — Francesco Sant maratore con Pasqua Pozzo casalinga — Giuseppe Zampi oste con Rosa Campaner cuiciera — Antonio Valentino Blasone fornaio con Virginia Clani Casalinga — Lodovico nob. di Caporinacco ing. civ. con Emma Bandiani agiata — Francesco Zorzi agricoltore con Maria Sabbadini contadina — Pietro Colle fornaio con Armellina Feruglio zolfanella — Angelo Foschiano muratore con Italia Ronco casalinga — Giovanni Zilio agente di commercio con Giuseppina Simonetti civile — Antonio Stais tipografo con Amalia Passigh cameriera.

Banca di Udine.

Situazione al 31 dicembre 1886.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.00
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi 523,500.00

Saldo azioni L. 523,500.00

Attivo

Azionisti per saldo Azioni L.	523,500.00
Numero in cassa	61,129.50
Portafoglio	2,165,382.55
Effetti all'incasso	40,720.72
Anticipazioni contro deposito di valori e merci	116,511.91
Valori pubblici	847,608.06
Conti cor. garantiti da dep. con Banche e corrieri	128,431.77
Debiti diversi	712,951.68
Stabili di proprietà della Banca e mobili	71,775.00
Esercizio Cambio valute	65,135.33
Depositi a cauzione dei funz. e anticipazioni	75,000.00
liberi	400,625.00
Spese di ordinaria amm.	841,470.30

	L. 6,076,231.82

Passivo

Capitale	L. 1,047,000.00
Fondo di riserva	143,620.31
Conti correnti fruttiferi	3,045,247.80
Depositi a risparmio	437,880.27
Crediti diversi	28,939.54
Azionisti per residui interes. e dividendi	15,338.27
Depositi a cauzione	475,625.00
liberi	841,470.30
Fondo per evenienze	4,390.47
Utili del corr. eserc. depurati	30,720.00
	L. 6,076,231.82

Udine, 22 gennaio 1887.

Il Pres. C. KECHLER.

Il Sindaco Il Direttore
A. Mastardi A. Petracchi.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

accennate nel 22 Gennaio 1887.

Venezia 21 7 33 53 51	Napoli 38 12 88 49 13
Bari 86 82 46 36 25	Palermo 28 83 18 80 74
Firenze 65 88 70 62 19	Roma 45 85 18 36 58
Milano 32 14 69 62 25	Torino 4 33 27 3 81

I nostri soldati avranno da fare.

Un dispaccio dell'Havas da Cairo dice che Ras Alula marcia con forze considerevoli contro Massaua.

La Tribuna anziché ad un attacco, crede ad una escursione, ad una razzia su vasta scala. Ras Alula è informatissimo delle nostre forze e non può pensare ad attaccare le nostre posizioni sapendo che sarebbe certamente battuto.

Un dispaccio del generale Gené alla Consulta confermerebbe la marcia di Ras Alula verso Massaua.

La Riforma non crede a tali notizie. L'Italia esprime il dubbio che si cerchi in questo momento di occupare l'Italia in Africa, per toglierle la libertà di movimento in previsione dei conflitti e delle conflazioni cui può dar luogo la questione bulgara.

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 22 — Pres. DURANDO.

Griffini svolge la sua interpellanza sulla circolare Tajani 2 luglio 1886 determinando che i Tribunali non debbano accordare la personalità giuridica alle società operaie i cui statuti promettono pensioni alla vecchiaia. Deplorea la conseguenza di tale circolare per un immenso numero di società operaie impedito ad ottenere la personalità. Griffini dimostra che la società operaia che promette pensioni alla vecchiaia furono deliberatamente escluse dalla legge dell'aprile 1886. Quindi la circolare si limita ad eliminare il dubbio ed a spiegare l'espresso concetto della legge. Dice che moltissime società furono riconosciute tanto dopo la legge che dopo la circolare succeduta.

Riprendesi la discussione sull'istruzione superiore.

Camera dei Deputati.

Seduta del 22 — Pres. BIANCHERI.

Discutesi la proposta della Giunta sulle elezioni per proclamare eletto nel II collegio di Cosenza, Acquaviva, invece di Pace, riservandosi ulteriori deliberazioni circa le viziose operazioni elettorali. La Camera approva la proposta, e proclama eletto Acquaviva.

Riprendesi la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Magliani respinge con dimostrazioni le accuse di Giolitti e Sonnino riguardo il deficit finanziario, il modo di capirlo e la sincerità del bilancio.

Giolitti e Sonnino replicano insistendo nei loro apprezzamenti.

Alleanza austro-italica?

Leggiamo nel Corriere Italiano di Firenze:

«Un nostro corrispondente da Budapest ci scrive che le trattative fra l'Italia e l'Austria per una eventuale alleanza difensiva ed offensiva, sarebbero già riuscite con felice successo essendo stato appunto in questi giorni superato l'ostacolo maggiore.

L'Austria conserverebbe il porto di Pola col suo circondario ancora per dieci anni a partire dalla firma del trattato. Così ella avrebbe tutto l'agio di ridurre a porto di guerra uno dei tanti della costa dalmata.

Nella relazione annuale del generale Torre, affermata che al 30 giugno 1886 erano descritti nei ruoli militari del regno 2 milioni e 490,128 uomini, cioè 902,112 nell'esercito permanente, 285,300 nella milizia mobile e 1,302,709 nei quadri della milizia territoriale.

L'autore dell'aggressione in ferrovia contro l'ingegnere Marocchini (vedi numero di sabato) è stato arrestato ad Ancona.

È certo Ricci, che fu operaio all'acciaieria di Terni.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Povora Irlanda?

Dubline, 22. Alcuni fratri vennero eseguiti ieri a Glenbeigh in presenza di folta ostile.

Alcune pietre furono lanciate contro i rappresentanti della legge. I fratri devono continuare oggi. Parecchi capi nazionalisti compreso Dillon si recarono a Glenbeigh.

Una legazione russa in pericolo.

Bukarest, 27. Poco dopo la mezzanotte prese fuoco il tetto del Grand Hotel sul boulevard.

Quantunque il fuoco si sia dilatato in breve tempo, sperasi di localizzare l'incendio ai piani superiori dell'edificio, ed evitare che si propaghi al palazzo dell'ambasciata russa che gli sta accanto.

Gli inquilini abbandonarono a tempo l'edificio.

Guerre lontane.

Hanoi, 23. La notte del 21 gennaio il colonnello Crissand nella provincia di Thanhwa prese posizione.

Mille ribelli sbandarono lasciando cinquecento morti. I francesi non ebbero alcuna perdita.

Una grave notizia.

Vienna, 22. Ieri giunse dalla frontiera la seguente gravissima notizia: Leopold, 21. Emissari russi hanno dato fuoco alle baracche che si erano costruite per alloggiare due reggimenti di cavalleria.

Tre individui vennero arrestati. I danni sono rilevanti.

Oltre cento annegati.

Londra, 22. Si ha da Shanghai che avvenne una collisione all'imboccatura di Whanghoo tra il piroscafo Nepaul e una nave da guerra cinese. Questa affondò.

Ottanta uomini mancano all'appello. Nessuna disgrazia a bordo del Nepaul. La nebbia fu causa della collisione.

Il piroscafo inglese Brenford ha fatto naufragio sulle coste di Portogallo. Vi sono 30 annegati.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Birraria al Friuli

D'AFFITTARE.

La birraria al Friuli sia in Udine piazza dei Grani e annesso stupendo giardino con due grandi tettoie, è d'affittarsi nel primo marzo p. v. La birraria è fornita di tutto il necessario, nonché di mobili utensili biancheria ecc., per valore di circa Lire 20,000. L'uso di tutti questi mobili ed utensili viene concesso gratis al conduttore. Per trattative rivolgersi esclusivamente al rappresentante della casa Reininghaus di Graz, signor Fernando Grosser fuori porta Aquileja casa Leskovic, Udine.

RACHITISMO

Si guarisce in ogni sua forma usando

LE

Pastine da brodo

AL FOSFATO DI CALCE

della premiata Fabbrica C. Cimati. Pontremoli. — Raccomandate dalle primarie celebrità mediche.

Lire 1.50 la Scatola.

Vendonsi presso le principali Farmacie del Regno e dell'Estero.

Unico deposito in UDINE, Antonio De Vincenti Foscarini, farmacia Piazza Vittorio Emanuele.

ALL'OSTERIA

«AL DUILIO»

presso il portone di Grazzano si vende VINO nero di Albana «Pinot» a centesimi 90 al litro. — Dell'altro vino friulano, buonissimo a centesimi 60 al litro, Bianco nostrano «Picolit» squisito a centesimi 90 al litro.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIERE

tanto di lusso che comuni.

PRESSO

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Rechter N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIERE a prezzi modicissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobilie, su vari stili.

IL DENTISTA TOSO

meccanico pratico

(in Udine Via Paolo Sarpi num. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire) tiene grande assortimento di denti artificiali — eseguisce i lavori in giornata. Presso il quale si trovano tutte le specialità per puliture e conservazione dei denti.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobilie eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

Chi ha carta da vendere??

I fratelli Fenili comperano grosse partite di carta vecchia e ritagli di carta. Rivolgarsi per informazioni e trattative presso la FIASCHESTERIA ALLA POSTA rimpetto l'Ufficio Postale.

Vendita legna da fuoco

prodotte dal dissodamento del bosco

VOLPARES

IN PALAZZO BELLO STELLA

Legno Zocca da sottosuolo al passo. L. 2.25 id. id. spaccato id. 4.50 id. Taparelli (ritagli) al Metro Cubo 3.25

Fassine di legno ceduo, al cento l. 5.00 a 6.00. Il passo è di metri due lungo e metri uno 10/00 alto. Per facilitare il trasporto, le legna sono gran parte distribuite in catasto sull'orlo di bosco; vicino alla strada maestra. Coloro che acquisteranno oltre a 300 passi in una volta avranno uno sconto di prezzo.

Per informazioni al signor Giacomo Feruglio

Impresa Taglio Bosco Volpares in Palazzo dello Stella.

52100

PREMI

CINQUEMILACENTO

dei quali in oggetti d'oro e d'argento, dell'effettivo complessivo valore di Italiane Lire

Duecentocinquemila

a garanzia della qual somma venne fatto deposito in altrettanta Rendita Italiana presso la sede di Genova della

Banca Nazionale

I suddetti premi sono convertibili in contanti senza delusione o ritenuta qualsiasi, di modo che i vincitori possono calcolare che incasseranno realmente il totale importo attribuito a ciascuna delle indicate vincite.

47,000

PREMI

consistono in altrettanti oggetti di vario valore artistico, appositamente eseguiti per ricordo ai compratori di biglietti di questa Lotteria.

Sono dunque complessivamente

Cinquantaduemilacento Premi

assegnati ai 212,000 biglietti della

LOTTERIA ITALIANA

DI BENEFICENZA

a favore dell'Ospizio di S. Margherita

IN ROMA

Regii Decreti 14 aprile e 28 luglio 1886.

Tutti i biglietti sono controllati e timbrati dalla Prefettura e dall'Ufficio del bollo governativo.

Ogni Numero Costa

UNA LIRA

e può vincere più Premi

DIECI Numeri costano DIECI Lire il loro acquisto dà diritto a un premio, oltre a concorrere ad altre vincite eventuali.

CENTO Numeri costano CENTO Lire; danno diritto ad undici Premi, parte in danaro, parte in oggetti artistici e possono vincere altri CENTO eventuali premi tutti in danaro.

I Premi principali sono di Lire

CENTOMILA

VENTIMILA DIECIMILA

Per giungere in tempo all'acquisto di biglietti Dieci e Cento numeri con premi garantiti sollecitare le domande.

L'ESTRAZIONE

assolutamente irrevocabile

avrà luogo pubblicamente in Roma

IL 20 FEBBRAIO 1887

nella sala massima del Campidoglio, sotto la speciale vigilanza di una Commissione composta dei Rappresentanti della R. Prefettura, della R. Intendenza di Finanza e presieduta dal Sindaco.

La vendita dei biglietti è aperta in Genova presso la Banca Fratelli CASARETO di F. sco, Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

In UDINE presso il Cambiavalute Romano e Baldini, Piazza V. E

Ogni richiesta di biglietti deve essere accompagnata dal relativo importo col-

l'aggiunta di Cent. 50 per le spese di

invio alle richieste inferiori a 100 numeri.

PIANTE DI PESCHI

di due anni — da osso.

Indirizzarsi a Pietro

de Carina, possidente

in Codroipo.

ENOLOGHI

Il solfito di calce

preparato nel Laboratorio chimico della

Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla

Drogheria di Francesco Minisini

in Udine.

Casa da vendere

in Via Pracchiuso al N. 57.

Per le trattative rivolgersi

in Via Aquileja N. 4.

VOCI DEL PUBBLICO.

Gas e luce elettrica?

Abbiamo veduto in questi giorni una commissione, composta di cittadini e forestieri, verificare in alcuni punti della Città, se i tubi del gas sparsi nel sotto suolo sono in condizione da poter continuare le loro funzioni senza pericolo, ovvero se il tempo li ha guasti. Non conosciamo il giudizio emesso da questa commissione; però persone estranee alla medesima e presenti per caso alla verifica, ci riferiscono che i tubi esaminati, sia per il loro spessore, sia per le eccellenti condizioni del metallo, sono in istato ottimo. Infondati sono quindi i dubbi di taluno che paventa dispersioni pericolose, scoppi e cose simili. Ad avvalorare il nostro asserto ricordiamo, come nella vicina Venezia, che da oltre 40 anni i tubi sono interrati nelle pubbliche vie, rendono questi tutti servizi inappuntabili, sebbene colà la salsedine che penetra ovunque avrebbe dovuto anzi tempo consumarli. A noi sembra che l'amore alle novità, il quale non sempre permette di essere abbastanza pensati, abbia questa volta da noi concitato soverchiamente gli animi. La luce elettrica è un ammirabile trovato nella scienza; e noi dobbiamo applaudire con animo riconoscente a coloro che dedicano la vita al progresso delle scienze; ma non dobbiamo darci a risoluzioni non abbastanza mature per amore della medesima. La luce elettrica ha pregredito, ma non abbastanza, ci sembra, per sostituirla ad un sistema d'illuminazione che con buoni risultati funziona da mezzo secolo. Che la luce elettrica, per l'uso che si vuol farne, non abbia ancora raggiunto il necessario grado di sviluppo, lo prova il fatto che anche nella nostra Provincia non corrispose all'aspettazione. Si dice che a Pordenone uno stabilimento industriale, illuminato a luce elettrica, dovette essere poi col gas. Nella nostra Città ad essa abbiamo esempi di prove male riuscite. Se dovessimo allontanarci dalla Provincia troveremmo da citare fatti d'esperienza non soddisfacenti; stazioni ferroviarie, in cui si sostituì il gas alla luce elettrica, teatri di città importanti rimasti al buio durante lo spettacolo e altri; ma noi non abbiamo interesse d'occuparci di questi argomenti fuori di quello che può avere un cittadino qualunque; abbiamo voluto metter in carta questa idea perchè chi è competente a giudicarla, ne parli al pubblico e lo illumini nelle presenti condizioni di cose.

La Lei aff. amico

Antonio Bo.

VOCI DEL PUBBLICO.

Gas e luce elettrica?

Abbiamo veduto in questi giorni una commissione, composta di cittadini e forestieri, verificare in alcuni punti della Città, se i tubi del gas sparsi nel sotto suolo sono in condizione da poter continuare le loro funzioni senza pericolo, ovvero se il tempo li ha guasti. Non conosciamo il giudizio emesso da questa commissione; però persone estranee alla medesima e presenti per caso alla verifica, ci riferiscono che i tubi esaminati, sia per il loro spessore, sia per le eccellenti condizioni del metallo, sono in istato ottimo. Infondati sono quindi i dubbi di taluno che paventa dispersioni pericolose, scoppi e cose simili. Ad avvalorare il nostro asserto ricordiamo, come nella vicina Venezia, che da oltre 40 anni i tubi sono interrati nelle pubbliche vie, rendono questi tutti servizi inappuntabili, sebbene colà la salsedine che penetra ovunque avrebbe dovuto anzi tempo consumarli. A noi sembra che l'amore alle novità, il quale non sempre permette di essere abbastanza pensati, abbia questa volta da noi concitato soverchiamente gli animi. La luce elettrica è un ammirabile trovato nella scienza; e noi dobbiamo applaudire con animo riconoscente a coloro che dedicano la vita al progresso delle scienze; ma non dobbiamo darci a risoluzioni non abbastanza mature per amore della medesima. La luce elettrica ha pregredito, ma non abbastanza, ci sembra, per sostituirla ad un sistema d'illuminazione che con buoni risultati funziona da mezzo secolo. Che la luce elettrica, per l'uso che si vuol farne, non abbia ancora raggiunto il necessario grado di sviluppo, lo prova il fatto che anche nella nostra Provincia non corrispose all'aspettazione. Si dice che a Pordenone uno stabilimento industriale, illuminato a luce elettrica, dovette essere poi col gas. Nella nostra Città ad essa abbiamo esempi di prove male riuscite. Se dovessimo allontanarci dalla Provincia troveremmo da citare fatti d'esperienza non soddisfacenti; stazioni ferroviarie, in cui si sostituì il gas alla luce elettrica, teatri di città importanti rimasti al buio durante lo spettacolo e altri; ma noi non abbiamo interesse d'occuparci di questi argomenti fuori di quello che può avere un cittadino qualunque; abbiamo voluto metter in carta questa idea perchè chi è competente a giudicarla, ne parli al pubblico e lo illumini nelle presenti condizioni di cose.

La Lei aff. amico

Antonio Bo.

Pianoforte da vendere

quasi nuovo di ul-

tima costruzione, per trattative rivol-

gersi al nostro Ufficio.

NOTIZIE DI BORSE

Vedi quarta pagina

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borse Estere

Venezia, 22 R. I. gen. 98.65 a 99.50 id. 1 luglio 98.68 a 99.78.

Cambi = Olanda sconto 2 1/2 a 208.75 a 209.50.

Germania 5. da 193. a 193.30 da 193.40 a 193.40.

Francia 3 m. da 100.30 a 100.60, 1 Belgio 2 1/2 da 25.15 a 25.19 da 25.20 a 25.24 Svizzera 4 mesi da 100. a 100.25 Vienna 201.25 da 201.75 a 201.75.

Valute, Bancanote Aust. Un fiorino franc. 201, 1 a 201.38.

Sconto = Banca N. 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta Banca di Cred. Ven.

Roma, 22 R. Italia 98.80 A. Banca N. 2525 A. Mob. 1020. A. Favov. Mer. 774. Med. 588.

Roma, 22 R. I. 99. A. B. Gen. 730.50

Dispacci particolari.

PARIGI 24. Chiusa R. ital. 98.35

VIENNA 24. R. sus. carta 80.40 id. austr. arg. 81.50 id. austr. (oro) 112. Londra 127. Nap. 9.99 1/2

MILANO 24. Ren. ital. 98.20 Serati 99.17

Marchi 124. l'uno

TRIESTE 22

Napoleon 10. 1 a 10.02, 1 Zecchini 5.89 a 5.91 Lire Sterlina 12.03 a 12.05 Lire Turche 11.20 a 11.22 Talleri Maria Ter. 2.61 a 2.03 Londra 127.15 a 127.50 Francia 50.00 a 50.20 Italia 45.70 a 45.95 Bancanote italiane 49.75 a 49.90 Delle Germaniche 82.15 a 82.60 Rendita A. in carta 30.10 a 30.35 Delle in argento a 40.00 Rendita ungherese in carta 50.00 90.15 a 90.33 Credit 282.60 a 284.1 Rendita italiana 97.78 a 98.1

La tendenza continua flacca, principalmente per le Rendite. La valuta piuttosto ferma.

VIENNA 21

Asioni Credit 286.80 Bilgelli 1800 137.50, detti 1864 167.25 Rendita austr. in carta 81.10 Ferrato dello Stato 251.10 detti Sottentrionisti 234.51. Napoleoni 10.011. Lotti turchi - Azioni Credit ungherese 298. Lloyd austr. 559. Banca anglo-aust. 110.50 Lombard 300.25 Union Bank 220.25 Landebank 213.50 Prestito comunale viennese 199.60 Rend. austr. in oro 112.60 detta ungher. in oro 6.00 detta detta 4.00 101.55 detta detta in carta 5.00 91.77 Az. tabacchi 64. Az. Ferr. Carlo Lod. Riserata.

PARIGI 22

Rendita 3 0/0 81.12 Rendita 4 1/2 109.50, Rendita italiana 98.80, Ferr. Londra 25.35, Italia 1/4 inglese 101. Rendita turca 14.50

BERLINO 22

Mobiliare 489. Austria 399.20 Lombard 161. Italiano 98.50

LONDRA 21

Inglese 100.13 1/4 Italiano 98.78

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividal e viceversa

PARTENZE				ARRIVI			
da Udine	a Remanzacco	a Cividal		da Cividal	a Remanzacco	a Udine	
ore 7.47 a. m.	ore 8.4 a. m.	ore 8.19 a. m.		ore 6.30 a. m.	ore 6.40 a. m.	ore 7.2 a. m.	
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.		9.15 a. m.	9.31 a. m.	9.47 a. m.	
12.55 p. m.	1.12 p. m.	1.27 p. m.		12.5 p. m.	1.21 p. m.	1.37 p. m.	
3 p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.		2 p. m.	2.10 p. m.	2.26 p. m.	
8.40 p. m.	8.57 p. m.	9.12 p. m.		5.55 p. m.	6.11 p. m.	6.27 p. m.	
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.		7.45 p. m.	8.1 p. m.	8.17 p. m.	

PARTENZE				ARRIVI			
da Udine	a Venezia	a Udine		da Venezia	a Udine	a Udine	
ore 1.43 a. m.	ore 7.20 a. m.	ore 7.35 a. m.		ore 4.30 a. m.	ore 7.35 a. m.	ore 9.10 a. m.	
5.10 a. m.	9.45 a. m.	5.35 a. m.		11.5 a. m.	3.30 p. m.	12.37 p. m.	
10.20 a. d.	1.40 p. m.	11.5 a. o.		3.5 p. d.	6.19 p. m.	2.34 p. m.	
12.50 p. o.	5.30 p. m.	3.5 p. d.		3.45 p. o.	8.5 p. m.	7.35 p. m.	
5.41 p. o.	9.55 p. m.	9. p. m.		9. p. m.	2.30 a. m.	8.40 p. m.	

PARTENZE				ARRIVI			
da Udine	a Trieste	a Trieste		da Trieste	a Udine	a Udine	
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.37 ant.		ore 7.20 ant.	ore 10. ant.	ore 10. ant.	
7.54 ant.	11.21 ant.	11.21 ant.		9.10 a. m.	12.30 p. m.	12.30 p. m.	
8.43 pom.	9.52 pom.	9.52 pom.		4.50 pom.	1.11 ant.	1.11 ant.	
11. ant.	8.10 pom.	8.10 pom.		2. pom.	4.30 pom.	4.30 pom.	

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martiniello Modica, P.S. Michelo.

SONDRIO

Pancieri Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

il 18 gennaio il Velocis. Vapore
MATTEO BRUZZO

il 3 febbraio il Velocis. Vapore
NORD - AMERICA

il 18 febbraio Velocissimo Vapore
NAPOLI

il 3 marzo il Velocis. Vapore
EUROPA

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigetevi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nuvista N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce « gratis » circolare e manifesti. - Affrancare.

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nuvista n. 41.

Agente con procura delle
Primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

VINOLINA

genuine prodotti delle

vigne dell'Uva - unico

colorante dei vini auto-

rizzato dal governo su-

periore ad ogni altro

ECOCINIANA

Proprietà esclusiva

Della

Reale Farmacia

Filippuzzi-Girolami

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1889 - Parigi 1889 - Monaco 1890

colla più alta Riconoscenza accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone MARGHERITA - A. Migone - L. 2 50

Extrato MARGHERITA - A. Migone - » 2 50

Acqua Toilette MARGHERITA - A. Migone - » 4 -

Polvere Riso MARGHERITA - A. Migone - » 2 -

Busta MARGHERITA - A. Migone - » 1 50

Articoli garantiti del tutto scvati di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche per la loro squisita finenza e per delicate e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assorti, completo suddetti articoli L. 12

» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Udine presso E. MASON, VERONA presso Antonio Fabris Via Nuova, e presso i Fratelli Marastoni - a VENEZIA presso L. Bergamo, profumiere - a PADOVA presso Angelo Guerra - a TRIESTE presso Antonio Mandragano

A richiesta si spedisce **Gratis** il Catalogo Generale Illustrato

MOBILI in FERRO

Premiata fabbrica Nazionale

NICOLA D'AMORE

MILANO

Via Rocchetto, 20, (Piazzetta 5 Via)

Letti speciali (uso Collegio)

Letto con Elastico Materasso e Cuscino L. 30 -

» con Elastico a 20 molle imbottite » 15 -

» solo fusto, (con telaio ferro) » 10 -

Letti speciali (uso ottomana)

Letto con Elastico Materasso e Cuscino L. 32 -

» con Elastico a 20 molle imbottite » 20 -

» solo fusto (con telaio ferro) » 12 -

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco di porto fino a questa Stazione.

Per UDINE e PROVINCIA - rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione del nostro Giornale, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore.

A richiesta si spedisce **Gratis** il Catalogo Generale Illustrato.

OLIO VERGINE

PECATO DI MERLUZZO

AL

CATRAME

L'effetto di quest'olio preparato nel catrame, secondo le leggi moderne chimiche combinate, è sorprendente.

Unica cura della tosse, dei disagiamenti, delle tossi, delle catarrali croniche e delle vecchie raucedini. Vero antirachitico e l'olio di Merluzzo - unico anti-bronchitico e il catrame.

Dipositi e Fabbrici **FILIPPUZZI - GIROLAMI** UDINE

Prezzo L. 1.25

AMARO D'UDINE

(Prestato con più delicatezza)

St. prepare e al vende in UDINE da **De Candido Domenico** Farmacia alla Redentore - Via Grazzano. Deposito in Udine nei **Fratelli Doria** a Caffè Corazza, a Milano e Roma presso **A. Manzoni & C.** e Venezia Emporio **Specialista** al Ponte del Merlettieri. Tronchi presso i principali calzai e liqueristi.

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. VINO ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

Egregio Sig. Felice Bisleri

Codroipo 12 marzo 1885.

Dichiaro che il FERRO - CHINA - BISLERI accoppia qualità eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto aggradevole.

Dottor GIUSEPPE PFLEGRINI

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto, Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

Per le inserzioni degli avvisi, rivolgersi presso gli Uffici del Giornale Via Gorghi N. 10.

L'UFFICIO PERIODICI - HOEPLI

MILANO

pubblica e manda **GRATIS** saggi dei seguenti

LA STAGIONE che esce a MILANO il 1.° e il 16 d'ogni mese.

LA SAISON che esce a PARIGI contemporaneamente alla Stagione. I due più spendibili e più economici **Giornali di Moda** per signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 - Grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

L'ITALIA GIOVANE Periodico mensile illustrato per giovanetti e giovanette dagli 8 a 16 anni. Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

L'ART ET L'INDUSTRIE Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali. Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

IL SARTO ELEGANTE Rivista mensile con Grandi **tableaux** colorati per sarti. Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

Per numero di saggio gratis o abbonamenti dirigetevi all'**UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO** 37 - Corso Vittorio Emanuele - 37

o presso l'Amministrazione del Giornale **La Patria del Friuli**, Via Gorghi, 10.

Avvisi in quarta a prezzi mitissimi.